

Lutto nel giornalismo: morto il padre del giornalista Salvatore Di Salvo

Dopo tredici mesi dal decesso dell'amata moglie Giuseppina, ieri sera è tornato alla casa del Padre il signor Antonino Di Salvo, papà del giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale dell'Unione cattolica stampa italiana e tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, del professore Maurizio Di Salvo, docente all'Istituto superiore "Archimede" di Catania e dell'infermiera Gaetana Eliana Di Salvo, in servizio presso l'ospedale di Lentini. Nato novantuno anni fa a San Teodoro, in provincia di Messina, Antonino Di Salvo approda a Carlentini nel 1975 da Militello in val di Catania. Mezzo secolo vissuto in quella che per tanti aspetti è diventata la sua seconda città natia, ma -pure- mezzo secolo segnato da una patologia polmonare che lo ha costretto ad una vita discreta, ritirata, sempre vissuta al fianco della moglie: un legame indissolubile, durato settant'anni, fino al decesso della compagna di una vita. E se è vero che c'è una morte biologica, poi certificata anagraficamente, è altrettanto vero che sovente c'è una 'morte' per relazione, quella che 'colpisce' quando viene meno la persona amata. Ed Antonino Di Salvo, al di là dell'età veneranda e della malattia che l'ha sovrastato e vinto nella fase finale della sua vita, da questa 'morte' è stato abbracciato. E però, non è un controsenso, è speranza, anelito di vita, l'altra, quella che si trasforma nell'abbraccio dell'Amore e nell'incontro con le persone amate che ci hanno preceduto. Lo ricordiamo come una persona a modo, riservata, così come l'abbiamo conosciuto. E gioiosa per i traguardi, curriculari, professionali e sociali dei suoi amati figli e degli ancor più amati nipoti, di quella gioia che riluce dagli occhi e dall'espressione del viso. Anelito, pure, di presagire l'abbraccio con la moglie,

quasi di desiderarlo, perché si può essere pronti all'appuntamento con il Padre anche quando magari gli affetti più cari non 'vedono', perché guardano con gli occhi del cuore. Al caro amico Salvo, al fratello Maurizio, alla sorella Eliana, alle nuore Lucilla Fisicaro e Grace Galeano, al genero Salvatore Russo e ai nipoti Giordana, Giulia e Iacopo, ai parenti tutti, giungano le più sentite condoglianze in questo momento di dolore. I funerali si terranno oggi pomeriggio, alle 16, in chiesa madre a Carlentini.

Al collega Di Salvo le più sentite condoglianze del gruppo editoriale Promo Italia (FMITALIA e SiraacusaOggi.it) e della redazione giornalistica.